





# Mappa di Comunità di Cerreto Sannita

...il Settecento, che allora  
 rimodellò il volto di paesi e  
 città, regalando due  
 una chiesa, due un  
 palazzo...



...a Cerreto realizzò un'opera com-  
 pleta, capace di sorprendere anche  
 il più esigente  
 dei visitatori.  
 Guido Pisanò

STORIA, UOMINI E LUOGHI

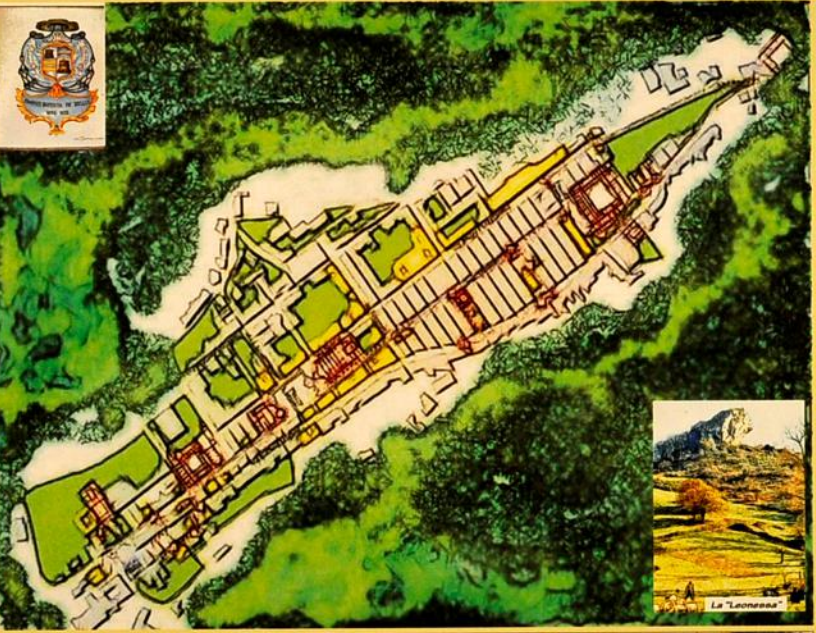
CERRETO VECCHIA 1600



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
 "A. MAZZARELLA" DI CERRETO SANNITA  
 A.S. 2011/2012  
 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
 CLASSE 3^ B  
 Prof.ssa Antonella GUERRA  
 Prof.ssa Loredana Maria PAOLELLA



CITTA' DELLA CERAMICA





ISTITUTO COMPRENSIVO  
"E. FERMI"  
CERVINO

SCUOLA PRIMARIA  
"VITO VIGLIOTTI"  
CLASSE V A

DOCENTE REFERENTE  
Maria Rosaria Rivetti  
DIRIGENTE SCOLASTICO  
Daniela Bagliacchini

Cervino prende il nome dall'aspetto morfologico del territorio, un tempo boscoso e popolato da animali, dai sentinelli e ceneri popolari e dalla leggenda di DIANA, dea della caccia che insegna un cervo.

# CERVINO



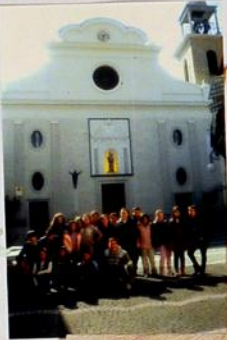
Cervino sorse nel Valais durante l'insediamento dei Germani nell'area intorno alla Capra. Cervino sorse nel 910 e 1113. Nel 1400 era non era considerato un Comune, ma una frazione di Durren. Nel 1807 fu catturato Comore e nel 1811 fu annesso al cantone di Friburgo.



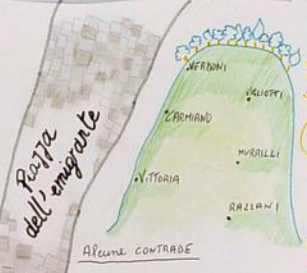
Nel 1733 furono edificati degli edifici: così, nella Capra, oggi affacciata al centro di Cervino, che portavano alla luce un tempo, che tempo di Diana che Dio Diana non era solo la Dea della caccia, ma anche della fertilità.



Vi sono nomi, come ad esempio VITTORIA, VIGLIOTTI, VERDONI, RAZZANI e MURILLI che traggono il nome da famiglie di proprietari terrieri e dall'aspetto naturale del paese, in cui abbiamo trovato cinque antichi FORNI



Nel nome di S. Maria fa tutta la parrocchia nel 1805. I confini di questa chiesa parrocchiale geograficamente sono ad oriente Boradina di Friburgo, ad occidente Boradina di S. Margherita di Madalena, e settentrione con la parrocchia di Durren e ad a messogiorno con la parrocchia della Vittoria.



Piazza Madonna delle Grazie

La PIAZZA:  
luogo dell'incontro e della memoria!

LE NOSTRE PIAZZE:  
Piazza Vittorio Emanuele III  
Piazza Madonna delle Grazie  
Piazza dell'Emigrante



VIA ROMA

RICERCHE  
SUL  
CAMPO



"Sono gli altri le strade,  
io solo una piazza,  
non porto in nessun posto,  
io solo un posto",  
[A. Biondi]

TUTTI A  
LAVORO



Questi sono i  
taralli cotti nel  
forno a legna,  
che buoni!!!







# Mappa della Comunità di Piana di Monte Verna



## Mappa del Territorio di Piana di Monte Verna

- Disegni e antiche raffigurazioni -

1. Il centro di Piana di Monte Verna con la chiesa parrocchiale dello Spirito Santo.
2. L'antico monastero benedettino di Santa Croce sul Monte Verna (X<sup>o</sup> sec.).
3. Il fiume Volturno che scorre nella Piana di Monte Verna visto da Calazzo (1790 ca.).
4. Il territorio di Piana sempre visto da Calazzo (1789 ca.).
5. L'antica Scafa per attraversare il Volturno all'altezza della Fagianeria (1801).
6. Un attraversamento estivo del fiume in territorio pianese (1830 ca.).
7. La località *Spursifunne* luogo dell'omonima leggenda.
8. La Reale Fagianeria, tenuta di caccia dei Borboni tra il 1740 e il 1860.
9. La chiesa di Santa Maria a Marciano (XIII sec.).
10. La chiesa di Sant'Angiolillo (XIV sec.).
11. La chiesa di San Ruffo, verso est, lungo la via che conduceva a Calazzo.
12. Il paesaggio della fertile pianura con le colline ricoperte d'ulivi, viti e boschi.
13. Il centro abitato con la stazione della ferrovia che porta a Napoli.
14. La località *Fico Fico* (territorio della leggenda del Mazzamurillo).
15. L'antica Città di Calazzo (1997).

### STORIA DI UN MIRACOLO

La sera del 21 maggio 1860, a causa di un violento nubifragio, Piana di Monte Verna rischiava di essere flagellata e sconvolta dalla violenza della acque. In quel momento di bisogno il Popolo di Dio si rivolse in massa nella chiesa parrocchiale e il popolo a lungo afflittosi la Vergine Immacolata allontanasse il pericolo. Alle ore 20.00 del 21 maggio l'Immacolata diede un segno della sua protezione: un rigoglio di liquido scese dalla testa ed arrivò a bagnare i piedi della statua. Contemporaneamente cessò anche il nubifragio. Sono trascorsi 150 anni da quel giorno lontano e i fedeli di Piana continuano a lodare il Signore che, per mezzo di Maria e per la sua supplica, salvò il paese dalla distruzione.

### IL MAZZAMURILLO

Una storia narra di un fatto accaduto tanto tempo fa in una strada di campagna di Piana chiamata "Fico Fico". Si dice che, a chi passava da questa strada giunto a mezzogiorno, appariva uno gronnetto alto circa 20 centimetri con i vestiti e cappellino rosso chiamato *Mazzamurillo*. Lo gronnetto voleva giocare e chiedeva al passante qualcosa da mangiare o da vestire promettendo in cambio una sorpresa il giorno dopo alla stessa ora. Se il passante il giorno dopo ritornava all'ora precisa *Mazzamurillo* si accovacciava su un vassoio e poi lo porgeva al suo ospite. Il gronnetto fortunatamente non conteneva quanto si poteva pensare: bensì era pieno di monete d'oro come ricompensa dell'attenzione data a *Mazzamurillo*.



### LA LEGGENDA DEL SETACCO

Si narra la leggenda di un monaco benedettino del Monastero di Monte Verna che passava ogni mattina sotto il balcone di una fanciulla molto bella alla quale la mamma pettinava la lunga chioma. Il monaco ogni volta che passava chiedeva un capello della ragazza ma la mamma puntualmente lo negava. Un giorno, a causa della sua insistenza, decise di accontentarlo anche se apparentemente, perché invocò di un capello diede al monaco il filo di un setaccio. Una notte però il setaccio cadde dalla finestra su cui era poggiato e cominciò a rotolare fino ad arrivare al monastero. I fratelli della fanciulla, inaspettati, seguirono il setaccio che arrivò fino al monaco e, capendo delle sue cattive intenzioni, lo uccisero.

### LA LEGGENDA DELLO SPURSIUNO

Si narra di una masseria vicina a Piana chiamata *Spursifunne* che, durante un terremoto, sprofondò insieme al proprietario il 26 luglio, giorno della festa di Sant'Anna. Un contadino incurante del giorno di festa era andato nei campi ad arare la terra con i buoi e, mentre lavorava, offese anche la Santa perché, incitando i buoi, pronunciava la frase "arr... arr... sarr...". Venne quindi un terremoto e la casa, i beni e lo stesso contadino sprofondarono in un latrato e ancora oggi, passando per il luogo che venne chiamato *Spursifunne*, alcune persone sentono le invocazioni e poi i latrati del contadino pianto per il suo gesto.

Circolo Didattico di Calazzo - Dirigente Prof.ssa Cecilia Casaro  
Progetto: "L'Ecomuseo: il futuro della memoria"  
Percorsi ecomuseali e realizzazione di Mappa di Comunità  
Ricerche, immagini, disegni e testi degli alunni della Classe V<sup>a</sup> elementare del Plesso di Piana di Monte Verna



Soprintendenza per i BAPSAC - CASERTA  
Concorso di idee  
"l'ecomuseo: il futuro della memoria"  
Mappa di Comunità  
Prata Sannita (CE)

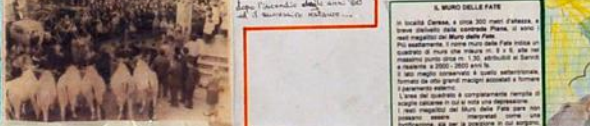
55 seppia religione...



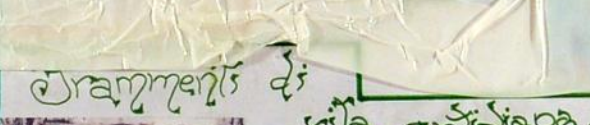
Processione in onore di S. Maria di Trato (1915)...



Processione in onore di S. Antonio... (anni '60)...



Processione in onore di S. Antonio... (anni '60)...



Processione in onore di S. Antonio... (anni '60)...



Processione in onore di S. Antonio... (anni '60)...



Processione in onore di S. Antonio... (anni '60)...



Processione in onore di S. Antonio... (anni '60)...



Il Convento di S. Francesco, negli anni '40...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...



Gli ospiti dell'hotel "Maresca" annesso al Convento (anni '60)...





# Museo della civiltà contadina





Dalle antiche pietre tra profumi e sapori preziosi merlettati

mestieri dimenticati fresche sorgenti

al lago



Lago di Gallo

La grande bellezza di questo lago è data dalla sua posizione in una zona di alta montagna, alta e selvaggia. È un luogo dove la natura è ancora intatta, dove si può sentire il silenzio e la solitudine. È un luogo dove la natura è ancora intatta, dove si può sentire il silenzio e la solitudine.

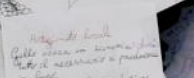


Lago di Gallo

La grande bellezza di questo lago è data dalla sua posizione in una zona di alta montagna, alta e selvaggia. È un luogo dove la natura è ancora intatta, dove si può sentire il silenzio e la solitudine. È un luogo dove la natura è ancora intatta, dove si può sentire il silenzio e la solitudine.



La grande bellezza di questo lago è data dalla sua posizione in una zona di alta montagna, alta e selvaggia. È un luogo dove la natura è ancora intatta, dove si può sentire il silenzio e la solitudine. È un luogo dove la natura è ancora intatta, dove si può sentire il silenzio e la solitudine.



La grande bellezza di questo lago è data dalla sua posizione in una zona di alta montagna, alta e selvaggia. È un luogo dove la natura è ancora intatta, dove si può sentire il silenzio e la solitudine. È un luogo dove la natura è ancora intatta, dove si può sentire il silenzio e la solitudine.



Mappa di Comunità di GALLO MATESE

Comunità di Gallo Matese



DIREGENTE SCOLASTICO  
Daniela Tagliaferro  
DOCENTE REFERENTE  
Maria Rosaria Rivetti

## A stylized title 'CERVINO' where each letter is a colorful, smiling character with eyes and limbs. The letters are arranged in a slightly wavy line. The 'C' is blue with pink polka dots. The 'E' is green with yellow polka dots. The 'R' is yellow with red polka dots. The 'V' is red with yellow polka dots. The 'I' is brown with red polka dots. The 'N' is green with red polka dots. The 'O' is blue with yellow polka dots. The letters are set against a background of a brown tree trunk and a green hill.



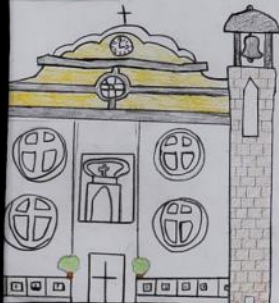
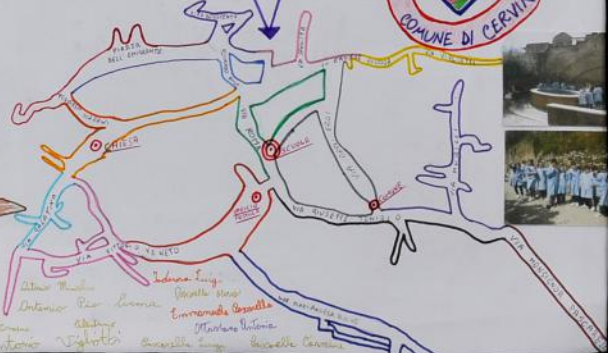
Abbiamo scoperto  
valore storico del  
nastro azzurro,  
segnato dal  
1936.



LE NOSTRE RADIC

IL  
NOSTRO  
PAESE

"Oggi essere uomo  
nel corso della propria esistenza,  
può adottare due atteggiamenti:  
costituire o partire.  
I costituttori pensano, pianificano, anali-  
zano, progettano, nel loro compito,  
ma presto si fermano.  
L'azione quella che devono fare  
Alora si fermano, e restano lì,  
inerte, senza mai essere partiti.  
Quando la costruzione è finita,  
il costitutore si è spacciato.  
Quelli che puntano soltanto  
sulla tempistica e la sfuggono,  
normalmente ripropongono,  
l'ha, al contrario di un edificio,  
il carattere non statico ma il movimento.  
Lui, nel tempo, l'azione che del giardino  
è il suo stesso tempo,  
il permette di vivere  
come in una grande avventura".




 Cuffia Vintato D'Almò Rio  
 Di Turro Boca  
 BOVE S. Maria

Lingua Cove  
 Santa Francisco  
 Avenida Leticia  
 Calle San Juan



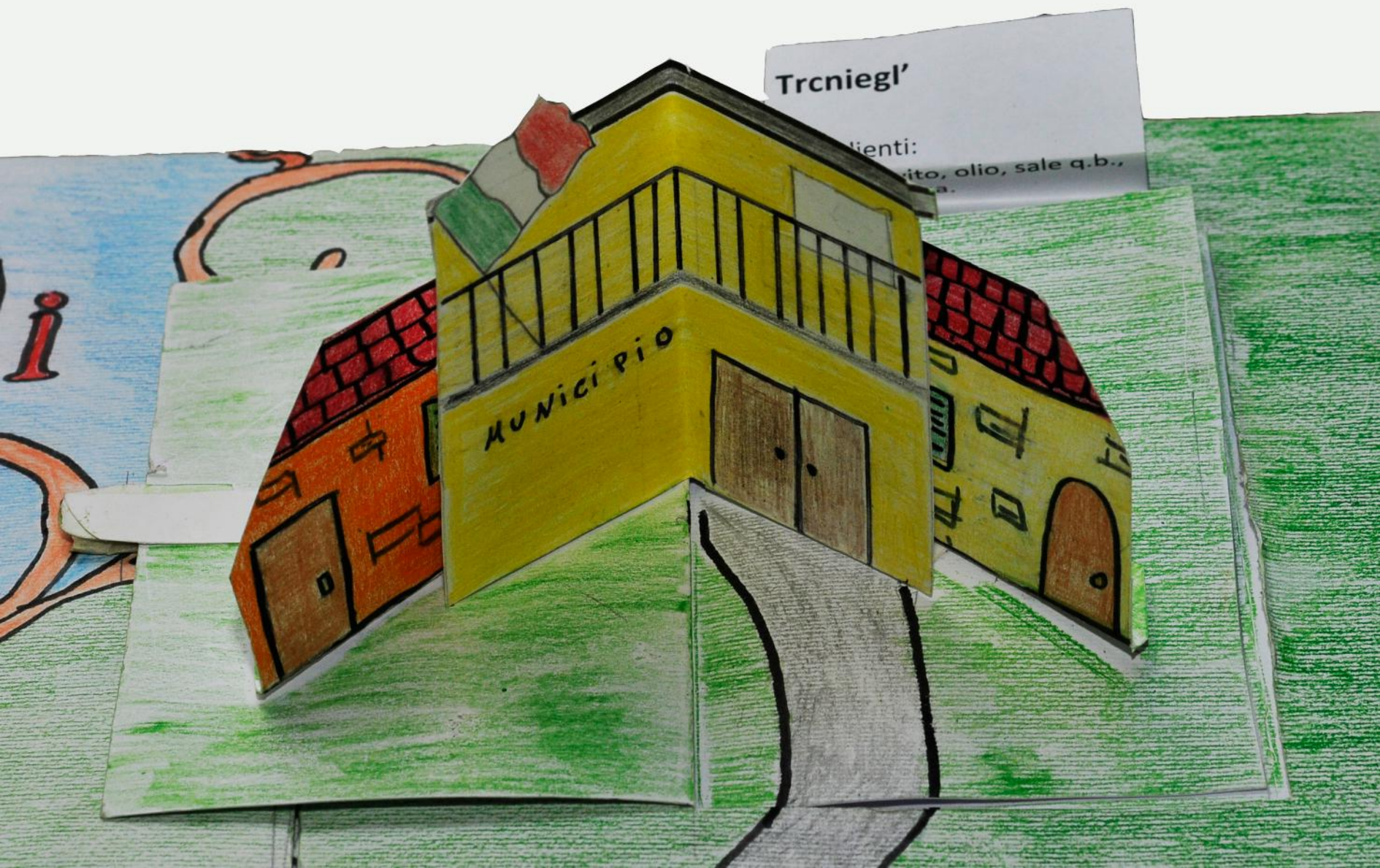
# Mappa ecomuseale di Capriati a Volturno "Tradizioni Culinarie"











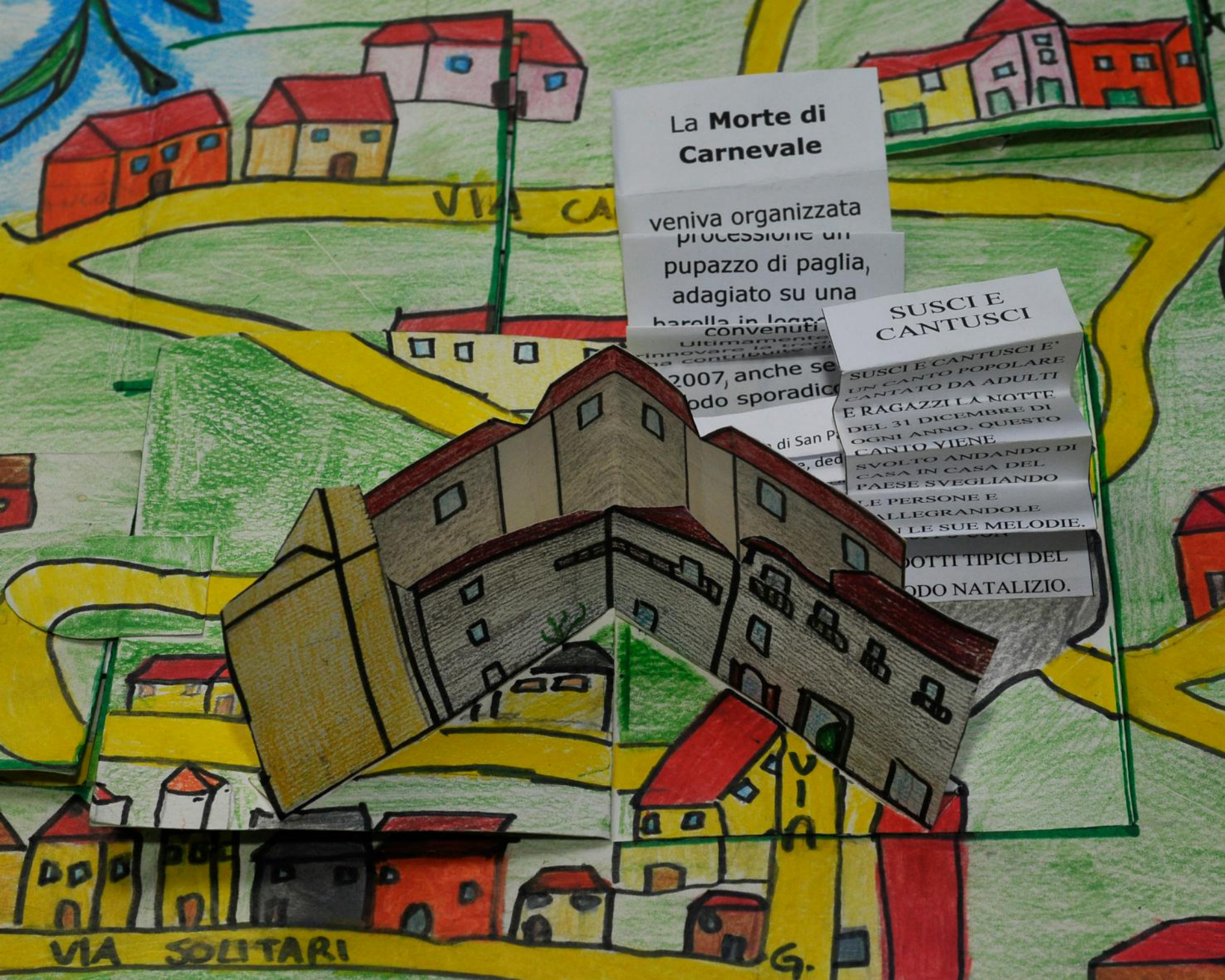
Trcniegl'

lienti:

ito, olio, sale q.b.,  
a.

MUNICIPIO





## La Morte di Carnevale

veniva organizzata  
processione un  
pupazzo di paglia,  
adagiato su una

barella in legno  
convenuti.

Ultimamente  
innovare la tradi-  
na contribuendo in

2007, anche se  
modo sporadico

di San P

e, ded

## SUSCI E CANTUSCI

SUSCI E CANTUSCI E'  
UN CANTO POPOLARE  
CANTATO DA ADULTI  
E RAGAZZI LA NOTTE  
DEL 31 DICEMBRE DI  
OGNI ANNO. QUESTO  
CANTO VIENE  
SVOLTO ANDANDO DI  
CASA IN CASA DEL  
PAESE SVEGLIANDO  
LE PERSONE E  
ALLEGRENDOLE  
LE SUE MELODIE.

OTTI TIPICI DEL  
ODO NATALIZIO.

VIA SOLITARI



## Muro delle fate

è stato costruito dai  
Sanniti, al tempo dei  
Romani. Gli edifici che  
vediamo oggi sono i  
resti di una torre di

guerrieri controllavano  
tutti i dintorni. Questo  
grandi credevano  
fossero opera di  
demoni o di giganti





PIETRA DEL SOLE  
MONTAGNA DI PIETRA.

UN OROLOGIO E COME  
ORIENTAMENTO PER LE  
ATTIVITA' QUOTIDIANE  
CHE AFFRONTAVANO.



VIA CANALE



## Puparuol m'bottit

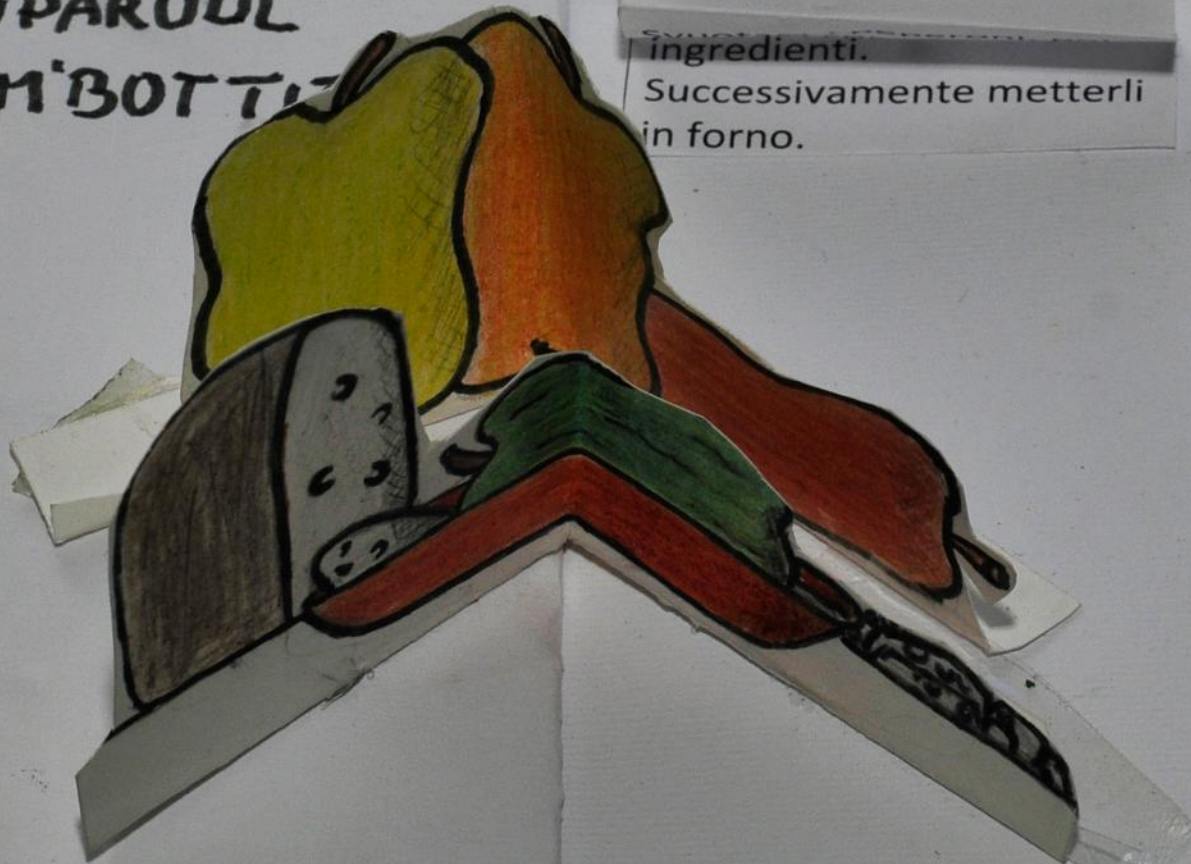
### Ingredienti:

paperoni, pane raffermo,  
capperi, olive, tonno,  
uova, salsicce,  
prezzemolo.

### Ingredienti.

Successivamente metterli  
in forno.

PUPARUOL  
M'BOTTIT





TRCNIEGL'

Trcniegl'

Ingredienti:

Yrig... ONO BOLLERCO...

